



Alla presenza di studenti del Montalcini

Una corona d'alloro e una memoria per la "Divisione Acqui"



Acqui Sono state le classi III sezioni C e D (Tecnico economico) e la classe V sez. A (Tecnico turistico) del IIS "Rita Levi Montalcini", accompagnate dai loro insegnanti, a presentare una corona d'alloro al monumento alla "Divisione Acqui" che si trova in Corso Bagni, sulla passeggiata Sen. Piola.

La cerimonia, svoltasi venerdì 24 settembre, alle ore 12 con la dovuta estrema compostezza, ma emotivamente partecipata (gli eventi erano stati, infatti, adeguatamente approfonditi in classe, nell'ambito del curriculum di *Educazione civica*), ha registrato la presenza del vice sindaco del Municipio acquese, Paolo Mighetti, di Nicolas Biasiolo per la sez. locale della Ass. Nazionale "Divisione Acqui", dell'Anpi provinciale e locale, dei rappresentanti delle associazioni d'arma.

Avanti alla pietra scolpita dal prof. Franco Pigozzi (originario di Lucca, ma docente presso il nostro Istituto Statale d'Arte, all'epoca intitolato a Jona Ottolenghi), pietra inaugurata nel 1965 - essendo sindaco Giovanni Filipetti, quest'ultimo alcuni numeri fa ricordato quale "difensore" nel primissimo dopoguerra di Angelo Moro, già podestà, ma vicino al CNL dall'8 settembre, oggi Giusto tra le Nazioni -) il picchetto d'onore era costituito da due nostre Guardie municipali.

Brevi ma efficaci parole di saluto e di commemorazione sono state nell'occasione offerte da Roberto Rossi, da Paolo Mighetti, da Adriano Icardi, da Nicolas Biasiolo.

Ancora condizionata dall'emergenza pandemica (le onoranze presenti le scuole si tennero nel 2019, ma non nel 2020; e quest'anno i numeri erano contingentati), la cerimonia di settembre intende ri-



cordare la volontà di resistere dei soldati italiani, comandati dal Gen. Antonio Gandin, la battaglia di Cefalonia e la successiva strage (il numero dei caduti si colloca tra i cinque e i sei mila uomini). Nelle intenzioni dei promotori dell'iniziativa (*in primis* ANPI e Ass. locale "Divisione Acqui" in sinergia con i docenti RLM) vuole non solo favorire un passaggio di testimonianza e di impegno di memoria tra generazioni. Ma - di fatto - inaugurare, ogni anno, il tempo del Premio "Acqui Storia", nato nel 1968 sull'onda del successo del romanzo di Marcello Venturi *Bandiera bianca a Cefalonia*. Che aprì la stagione della riscoperta degli eventi delle Isole Jonie, seguito da decine e decine di volumi di indagine.

Da segnalare, proprio sul fronte della ricerca, l'uscita in questi giorni della seconda edizione ampliata de *Cefalonia. La resistenza. L'eccidio. Il mito* di Elena Aga Rossi, saggio Il Mulino che implementa di circa una novantina di pagine la prima già apprezzatissima versione. E che sin d'ora eleggiamo tra le opere più autorevoli di taglio scientifico candidate alla vittoria della 55ª edizione "Acqui Storia", quella del 2022.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

014068